

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

DOMENICA DEL CORPUS DOMINI (C)

E' la domenica del Corpo e Sangue del Signore.

Il titolo della Messa infatti, che unifica tutte le letture, secondo me è:

VI ABBRACCIO: **COL MIO** **CORPO !**

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma mie rielaborazioni "liberamente tratte" dai testi originali

PRIMA LETTURA (dal libro della Genesi 14,18-20)

In quei giorni Abramo era assediato dai suoi nemici. Allora Melchisedek, re di Sàlem e sacerdote, andò da lui con del pane e del vino. Prese il pane, lo spezzò e disse ad Abramo: "Ti benedica Dio l'Altissimo, che ha creato il cielo e la terra. Sempre sia benedetto il Signore, che farà cadere i tuoi nemici nelle tue mani!". Abramo offrì al sacerdote la decima parte del suo raccolto. Poi mangiò il pane: e si sentì amato, protetto, ABBRACCIATO da Dio !

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 109,1-4)

Gesù Cristo è il nostro sacerdote eterno. Il Signore Dio gli ha detto: "Vieni e siediti qui, alla mia destra: ed Io farò cadere i tuoi nemici sotto i tuoi piedi!". È Dio infatti che sostiene il Suo scettro: gettando lo scompiglio in mezzo ai Suoi nemici. Gli dona splendore e potenza, dicendogli: "Io ti ho generato: come l'alba genera la rugiada!". Il Signore gli ha fatto questa promessa e non se ne pente: "Tu sarai mio sacerdote per sempre, come Melchisedek!". Per questo Gesù è stato mandato sulla terra: per portare agli uomini l'ABBRACCIO di Dio!

SECONDA LETTURA (prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 11,23-26)

Carissimi fratelli, vi riporto quello che anche a me è stato riferito: il Signore Gesù, proprio la notte in cui fu tradito, prese il pane e dopo aver ringraziato Dio invocando la Sua benedizione, lo spezzò e disse: "Questo è IL MIO CORPO, che si lascerà spezzare per voi. Quando non ci sarò più, mangiatelo in memoria di Me!". Lasciando intendere che ogni volta che i Suoi discepoli avrebbero mangiato quel pane, Lui li avrebbe ABBRACCIATI veramente:

perché quel pane sarebbe diventato veramente IL SUO CORPO. Allo stesso modo poi, dopo aver cenato, prese il calice del vino e disse: "Questo è il mio sangue: con cui firmerò il mio patto d'amore con l'umanità. Quando non ci sarò più, bevetelo: e la mia alleanza con voi si rinnoverà!". Ogni volta che mangiate questo pane quindi, voi annunciate la morte del Signore: e ricevete il Suo ABBRACCIO di vita !

VANGELO (Luca 9,11b-17)

Un pomeriggio Gesù si trovava in una grande pianura: a parlare alla folla e guarire i malati. Si stava facendo buio, così i dodici apostoli gli si avvicinarono e gli dissero: "Maestro, è ora di cena. Lascia che tutta questa gente vada nei villaggi vicini: a mangiare e dormire...". Ma Gesù rispose: "E perchè? Non possiamo dargli da mangiare noi?". Gli apostoli osservarono: "E come? Qui ci saranno sì e no 5.000 persone: e noi abbiamo solo 2 pesci e 5 panini! Forse vuoi che andiamo a comprare cibo per tutti?".

Disse allora Gesù: "Fateli sedere a gruppi di 50". Poi prese quei 5 panini: ed alzando gli occhi al cielo invocò su di essi la benedizione di Dio. Poi li spezzò e disse: "Questo è IL MIO CORPO. Mangiatene tutti: ed Io VI ABBRACCERÒ CON IL MIO CORPO!". Poi li diede ai 12 apostoli per distribuirli alla folla. Quelli obbedirono: e tornarono addirittura con 12 ceste di pane avanzato. E così Gesù riuscì a saziare tutti: nello stomaco e nel cuore. ABBRACCIANDOLI CON IL SUO CORPO !

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della

DOMENICA DEL CORPUS DOMINI (C)

E' la domenica del "Corpo e Sangue del Signore" ("Corpus Domini").

Il titolo che unifica tutte le letture infatti, secondo me è:

" VI ABBRACCIO : COL MIO CORPO ! "

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA (Genesi 14,18-20)</u></p> <p><i>In quei giorni,</i></p> <p><i>Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici».</i></p> <p><i>E [Abramo] diede a lui la decima di tutto.</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA (Genesi 14,18-20)</u></p> <p><i>In quei giorni Abramo era assediato dai suoi nemici.</i></p> <p><i>Allora Melchisedek, re di Sàlem e sacerdote, andò da lui con del pane e del vino. Prese il pane, lo spezzò e disse ad Abramo: "Ti benedica Dio l'Altissimo, che ha creato il cielo e la terra. Sempre sia benedetto il Signore, che farà cadere i tuoi nemici nelle tue mani!".</i></p> <p><i>Abramo offrì al sacerdote la decima parte del suo raccolto.</i></p> <p><i>Poi mangiò il pane: e si sentì amato, protetto, ABBRACCIATO da Dio !</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 109,1-4)</u></p> <p><i>Rit. Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.</i></p> <p><i>Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi».</i></p> <p><i>Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici!</i></p> <p><i>A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato.</i></p> <p><i>Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek».</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 109,1-4)</u></p> <p><i>Gesù Cristo è il nostro sacerdote eterno.</i></p> <p><i>Il Signore Dio gli ha detto: "Vieni e siediti qui, alla mia destra: ed Io farò cadere i tuoi nemici sotto i tuoi piedi!".</i></p> <p><i>E' Dio infatti che sostiene il Suo scettro: gettando lo scompiglio in mezzo ai Suoi nemici.</i></p> <p><i>Gli dona splendore e potenza, dicendogli: "Io ti ho generato: come l'alba genera la rugiada!".</i></p> <p><i>Il Signore gli ha fatto questa promessa e non se ne pente: "Tu sarai mio sacerdote per sempre, come Melchisedek!".</i></p> <p><i>Per questo Gesù è stato mandato sulla terra: per portare agli uomini l'ABBRACCIO di Dio !</i></p>
<p><u>SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 11,23-26)</u></p> <p><i>Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto 11,23-26)</u></p> <p><i>Carissimi fratelli, vi riporto quello che anche a me è stato riferito: il Signore Gesù, proprio la notte in cui fu tradito, prese il pane e dopo aver ringraziato Dio invocando la Sua benedizione, lo spezzò e disse: "Questo è IL MIO CORPO, che si lascerà spezzare per voi. Quando non ci sarò più, mangiatelo in memoria di Me!". Lasciando intendere che ogni volta che i Suoi discepoli avrebbero mangiato quel pane, Lui li avrebbe ABBRACCIATI veramente: perché quel pane sarebbe diventato veramente IL SUO CORPO.</i></p>

<p><i>Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».</i></p> <p><i>Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.</i></p>	<p><i>Allo stesso modo poi, dopo aver cenato, prese il calice del vino e disse: “Questo è il mio sangue: con cui firmerò il mio patto d’amore con l’umanità. Quando non ci sarò più, bevetelo: e la mia alleanza con voi si rinnoverà!”.</i></p> <p><i>Ogni volta che mangiate questo pane quindi, voi annunciate la morte del Signore: e ricevete il Suo ABBRACCIO di vita !</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Luca 9,11b-17)</u></p> <p><i>In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.</i></p> <p><i>Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare».</i></p> <p><i>Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.</i></p> <p><i>Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.</i></p> <p><i>Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Luca 9,11b-17)</u></p> <p><i>Un pomeriggio Gesù si trovava in una grande pianura: a parlare alla folla e guarire i malati.</i></p> <p><i>Si stava facendo buio, così i dodici apostoli gli si avvicinarono e gli dissero: "Maestro, è ora di cena. Lascia che tutta questa gente vada nei villaggi vicini: a mangiare e dormire...". Ma Gesù rispose: "E perchè? Non possiamo dargli da mangiare noi?".</i></p> <p><i>Gli apostoli osservarono: "E come? Qui ci saranno sì e no 5.000 persone: e noi abbiamo solo 2 pesci e 5 panini! Forse vuoi che andiamo a comprare cibo per tutti?".</i></p> <p><i>Disse allora Gesù: “Fateli sedere a gruppi di 50”. Poi prese quei 5 panini: ed alzando gli occhi al cielo invocò su di essi la benedizione di Dio. Poi li spezzò e disse: "Questo è IL MIO CORPO. Mangiatene tutti: ed Io VI ABBRACCERÒ CON IL MIO CORPO!". Poi li diede ai 12 apostoli per distribuirli alla folla.</i></p> <p><i>Quelli obbedirono: e tornarono addirittura con 12 ceste di pane avanzato.</i></p> <p><i>E così Gesù riuscì a saziare tutti: nello stomaco e nel cuore. ABBRACCIANDOLI CON IL SUO CORPO !</i></p>